

LA CASSAZIONE CONFERMA

ferocibus70, venerdì 11 maggio 2007 - 22:45:07

Quindi c'è da chiedersi chi conta le schede bianche? Come è possibile controllare se i conti tornano se non se non vengono considerati tre milioni di schede (Tra camera e Senato)? In particolare la Cassazione come fa a validare i dati se essi non sono completi? Ci vuole un genio per capire che qualcosa non quadra

giuseppe galluccio 25/11/06

ROMA - Le elezioni politiche sono comunque legittime. E' quanto sostiene Fausto Bertinotti a chi gli chiede di commentare le polemiche scaturite dal film di Enrico Deaglio sui presunti brogli alle ultime elezioni politiche. In seguito alla denuncia contenuta nel lungometraggio la procura di Roma ha aperto un'inchiesta.

La presa di posizione del presidente della Camera apre subito una polemica. Con Sandro Bondi, coordinatore di Forza Italia, che definisce "gravissime" le parole di Bertinotti. L'esponente azzurro contesta una frase del presidente della Camera ("Escludo che le prove che vengono sollevate possano avere influenza sul risultato elettorale") su quello che Bondi definisce "documentario-spazzatura di Enrico Deaglio".

"Che Bertinotti assegni la dignità di 'prove' alle elucubrazioni fantapolitiche di Deaglio lascia esterrefatti e non depone certo a favore della correttezza dei procedimenti di verifica in corso da parte della apposita Commissione Parlamentare. Aspetto fiducioso - conclude - che l'onorevole Bertinotti fornisca qualche spiegazione convincente".

Di tono diverso le parole del sottosegretario alla presidenza del Consiglio e portavoce del premier Silvio Sircana e del segretario dei Ds, Piero Fassino. Sircana riconosce che "qualche interrogativo su brogli elettorali me lo sono posto anche io, il crollo delle schede bianche è sorprendente. Quando però si passa dagli interrogativi alle risposte sono molto cauto". E ammette anche che "una verifica complessiva e definitiva sul risultato elettorale vada fatta".

Chiarezza chiede Piero Fassino: "Certo è che deve essere fugato ogni dubbio per la serenità della vita democratica del Paese, che non ha bisogno di essere insidiata dal dubbio che qualcuno abbia potuto manomettere la volontà elettorale dei cittadini".

Ma Bertinotti ribadisce che "la legittimità è pienamente garantita, il lavoro degli uffici della Camera è apparso a tutti come di estrema garanzia, è stato meticolosissimo e serissimo. In ogni caso - ha concluso - escludo che le prove che vengono sollevate possano avere influenza sul risultato elettorale".

"E' gravissimo che si cerchi di intossicare il clima politico oltre ogni misura. Ha fatto bene Pisanu rispondendo nell'unico modo possibile, cioè annunciando azioni legali", dice il presidente di An, Gianfranco Fini. Che poi aggiunge: "Anche alla luce dell'iniziativa di Deaglio è doveroso ricontare tutte le schede per evitare che si lascino dubbi".

E nel dibattito interviene anche la Corte di Cassazione per sottolineare che i giudici si basano sui verbali degli uffici centrali circoscrizionali. "Essi - è spiegato in un comunicato - contengono soltanto il numero dei voti validi riportati da ciascuna lista nell'intera circoscrizione. Quindi la Cassazione non è a conoscenza del numero delle schede bianche o nulle, né dei voti validi riportati in ciascun seggio".

Dal protagonista della bufera, intanto, nessun commento. Ma mentre il film è andato praticamente esaurito nelle prime 24 ore, il giornalista prosegue con le presentazioni pubbliche. Questa sera sarà a Casalecchio di Reno, e proietterà il suo documentario

nell'ambito di "Politicamente scorretto", la kermesse itinerante sulla letteratura che indaga i gialli della politica. E, in questo caso, delle elezioni.

Questa la dichiarazione della Cassazione :24 novembre 2006 17.19

ELEZIONI CORTE DI CASSAZIONE: NON CONTIAMO SCHEDE BIANCHE E NULLE

(Avvenire)

La Corte di Cassazione svolge i suoi compiti per l'elezione della Camera dei Deputati "sulla base dei dati risultanti dagli 'estratti dei verbali degli uffici centrali circoscrizionali"; essi contengono "soltanto il numero dei voti validi riportati da ciascuna lista nell'intera circoscrizione. Quindi la Cassazione non è a conoscenza del numero delle schede bianche o nulle, né dei voti validi riportati in ciascun seggio". È quanto precisa, in una nota diffusa in serata, il Presidente aggiunto della Corte di Cassazione Vincenzo Carbone.

E la precisazione successiva :

2006-11-24 19:22 CASSAZIONE, NON CONTIAMO 'BIANCHE'

Precisazione dopo polemiche su risultati politiche

(ANSA) - ROMA, 24 NOV - La Corte di Cassazione non ha competenze sulle schede bianche e lunghe, ma ha il compito di contare solo i voti validi. Lo ha precisato il Presidente aggiunto della Corte di Cassazione Vincenzo Carbone, in relazione a presunti brogli a favore del centrodestra . 'La Corte - ha precisato Carbone - non è a conoscenza del numero delle schede bianche o nulle, né dei voti validi riportati in ciascun seggio.

Quindi c'è da chiedersi chi conta le schede bianche? Come è possibile controllare se i conti tornano se non se non vengono considerati tre milioni di schede (Tra camera e Senato)? In particolare la Cassazione come fa a validare i dati se essi non sono completi? Ci vuole un genio per capire che qualcosa non quadra.

giuseppe galluccio 25/11/06

da : repubblica.it